



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale  
di Alba e Bra

# Prontuario Antisettici



## & Disinfettanti

Rev.	Data	Redatto da	Valutato da	Approvato da
<b>6</b>	<b>19/03/2020</b>	Dr.ssa Loredana Castellino	Dott. Mario Sanò	C.I.O.

## INDICE GENERALE

<i>Glossario</i>	3
<i>Principi per un uso corretto di antisettici e disinfettanti</i>	4
<i>Indice: denominazione → molecola → indicazioni</i>	5
<i>Indice: molecola → denominazione → indicazioni</i>	6
<i>Indice: Indicazioni → molecola → denominazione</i>	7
<i>Informazioni su validità e stabilità</i>	8
<i>Antisettici</i>	10
<i>Disinfettanti</i>	20

## GLOSSARIO

<u>DETERGENTE</u>	Sostanza che diminuisce la tensione superficiale tra sporco e superficie da pulire favorendone l'asportazione.
<u>DETERSIONE</u>	Procedura meccanica atta ad allontanare un'elevata percentuale di microrganismi e di materiale organico ed inorganico.
<u>DECONTAMINANTE</u>	Sostanza attiva nella distruzione dei virus HIV, HBV, HCV. Non deve essere corrosivo sui materiali e deve agire in tempi ridotti. Si utilizza prima del detergente.
<u>DECONTAMINAZIONE</u>	Metodica prevista dal Decreto Ministeriale (28/09/90 "norma di protezione dal contagio professionale da HIV nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private"). Questo intervento va effettuato su tutto il materiale riutilizzabile, venuto a contatto con liquidi potenzialmente infetti, <u>prima di sottoporlo alla procedura di detersione</u> . Può essere realizzato immergendo gli oggetti in una soluzione disinfettante di riconosciuta efficacia verso il virus dell'AIDS.
<u>ANTISETTICO</u>	Sostanza di natura chimica capace di prevenire o bloccare lo sviluppo di agenti patogeni attraverso l'inibizione o distruzione degli stessi sui tessuti viventi. Un requisito necessario dell'antisettico è l'assenza di tossicità e di azione irritante sull'organismo su cui viene impiegato.
<u>ANTISEPSI</u>	Procedura atta a ridurre il numero dei microrganismi presenti sui tessuti viventi mediante distruzione o inibizione della moltiplicazione.
<u>DISINFETTANTE</u>	Sostanza di natura chimica in grado di distruggere agenti patogeni in fase di sviluppo (batteri, funghi, virus escluse le spore batteriche). Tale termine deve essere inteso in senso restrittivo per indicare prodotti da applicarsi su oggetti inanimati (ferri, superfici, etc ...).
<u>DISINFEZIONE</u>	Processo chimico o fisico che riduce il livello di contaminazione microbica in fase vegetativa su materiale inerte.
<u>STERILIZZAZIONE</u>	Processo chimico o fisico in grado di distruggere tutte le forme di vita dei microrganismi, comprese le spore. Tale processo rappresenta una condizione in cui la sopravvivenza di un microrganismo è altamente improbabile.

## **PRINCIPI PER UN USO CORRETTO DI ANTISETTICI E DISINFETTANTI**

- Per permettere che una soluzione disinfettante esplichi la sua azione è importante far precedere alla disinfezione un'accurata pulizia; ad eccezione del materiale riutilizzabile venuto a contatto con liquidi potenzialmente infetti, che, prima della pulizia, deve essere decontaminato mediante immersione in una soluzione disinfettante di riconosciuta efficacia sul virus dell'AIDS (D.M. 28/09/90).
- I disinfettanti non vanno usati quando l'obiettivo è la sterilizzazione;
- Tutti i disinfettanti devono essere usati rispettando le indicazioni per l'uso. Non vanno usati come detergenti, non vanno impiegati per l'ambiente se sono destinati all'antisepsi cutanea o viceversa;
- Una concentrazione maggiore di quella prevista non aumenta l'efficacia del disinfettante;
- Tutte le superfici da trattare vanno accuratamente deterse ed asciugate prima di utilizzare un disinfettante od un antisettico;
- Rispettare sempre le concentrazioni consigliate ed i tempi di contatto;
- Non miscelare mai due o più prodotti, possono inattivarsi vicendevolmente;
- Scrivere sul flacone la data di apertura e di scadenza verificandone il tempo di validità nelle schede dei prodotti contenute in questo Prontuario;
- Utilizzare i disinfettanti nei contenitori originali, a meno che non si renda necessaria la diluizione che va fatta secondo le modalità concordate;
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono non contaminare la parte interna del tappo (appoggiare il tappo sempre rovesciato);
- Evitare l'impiego di tappi impropri (garza, sughero, gomma);
- Non rabboccare mai i contenitori dei disinfettanti;
- Tutti i disinfettanti vanno conservati in recipienti chiusi, al riparo dalla luce, possibilmente in un armadio. I flaconi devono essere richiusi immediatamente dopo l'uso;
- Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale quando previsti (vedi schede specifiche) per maneggiare disinfettanti potenzialmente tossici e/o irritanti;
- La nebulizzazione periodica di disinfettanti è da ritenersi di scarsa o nulla utilità e pertanto non va effettuata;
- I contenitori riutilizzabili dopo l'impiego devono essere sottoposti ad accurata bonifica (pulizia, sterilizzazione);
- Evitare che il foro d'apertura del contenitore venga direttamente a contatto con le mani dell'operatore o con altro materiale tipo garza, cotone etc ...;
- Non conservare mai garze o batuffoli già imbevuti di antisettico in quanto le fibre di cotone, assorbendo il principio attivo, riducono il potere antibatterico dell'antisettico: utilizzarli immediatamente.

**INDICE**  
**DENOMINAZIONE - MOLECOLA - INDICAZIONI**

DENOMINAZIONE	MOLECOLA	INDICAZIONI	PAG
<b>ANTISETTICI</b>			
ACQUA OSSIGENATA	Perossido d'idrogeno	Detersione della cute lesa e blanda antisepsi	19
AMUKINE Med	Clorossidante elettrolitico	Antisepsi cute lesa Disinfezione e pulizia area perineale e genitali esterni	15
BETADINE Ginecologico	Iodopovidone soluzione ginecologica	Disinfettante della mucosa vaginale	18
BRAUNOL Unguento	Iodopovidone	Antisepsi cute lesa	18
BRAUNOL 7.5%	Iodopovidone acquoso	Antisepsi cute integra Antisepsi cute lesa	17
CHLORAPREP Clear	Clorexidina 2% alcoolica sterile con applicatore con colorante	Antisepsi sito di inserzione CVC (uso esclusivo dei posizionatori)	13
CLOREXINAL 2%	Clorexidina 2% alcoolica	Antisepsi sito di inserzione CVC	12
EOSINA	Eosina 2% acquosa	Antisepsi ed antiessudativo cute integra Antisepsi cute lesa (piccole abrasioni)	16
FARVICETT bustine	Clorexidina + cetrimide	Pulizia ed antisepsi della cute integra Antisepsi cute lesa Pulizia e antisepsi esterna in ostetricia, ginecologia e urologia Antisepsi meato urinario per cateterismo vescicale	15
IODAC 1%	Iodopovidone alcoolico	Preparazione del campo operatorio	18
IODOTEN	Iodopovidone saponoso	Lavaggio antiseptico e chirurgico delle mani	18
LIFO SCRUB	Clorexidina 4% saponosa	Lavaggio antiseptico e chirurgico delle mani	13
NEOXINAL	Clorexidina 0,5% alcoolica	Antisepsi cute integra Antisepsi cute lesa	13
NEOXINAL bustine	Clorexidina 0,05% alcoolica sterile	Antisepsi cute lesa	13
SIMPLY Gel	Alcool 70°	Antisepsi alcoolica delle mani	11
<b>DISINFETTANTI</b>			
AMUCHINA soluzione concentrata (1,1% cloro attivo)	Clorossidante elettrolitico (diluizione 2%)	Disinfezione oggetti del neonato	25
DIALZIMA PLURI	Miscela enzimatica	Detersione strumentario chirurgico	29
GIOCLOR	Clorossidante elettrolitico (diluizione 5%)	Disinfezione dispositivi medici	24
GIODICLONIL	Dicloroisocianurato di sodio	Disinfezione di superfici e presidi sanitari	25
GIOPERACETIC A	Acido Peracetico	Disinfezione di alto livello per apparecchiature e strumenti sanitari Sterilizzazione chimica a freddo	23
GIOPHEN 3 HWP	Polifenoli	Disinfezione e detersione superfici, attrezzature, suppellettili e presidi sanitari Decontaminazione e detersione strumentario chirurgico	32
GIOXIDO	Percarbonato di sodio+ tetracetilendiamina + enzimi	Detersione, decontaminazione e disinfezione di livello intermedio o alto di strumenti chirurgici	30
SANI-CLOTH ACTIVE	Didecildimetilammoniocloruro + tensioattivi	Pulizia di dispositivi medici delicati, apparecchi in dialisi e sonde ecografiche	27
STER X 2000	Ipoclorito di sodio saponoso	Disinfezione e detersione di superfici	28

**INDICE**  
**MOLECOLA – DENOMINAZIONE - INDICAZIONI**

<b>MOLECOLA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INDICAZIONI</b>	<b>PAG</b>
<b>ANTISETTICI</b>			
Alcool 70°	SIMPLY Gel	Antisepsi alcoolica delle mani	11
Clorexidina 0,05% alcoolica sterile	NEOXINAL bustine	Antisepsi cute lesa	13
Clorexidina 0,5% alcoolica	NEOXINAL	Antisepsi cute integra Antisepsi della cute lesa	13
Clorexidina 2% alcoolica	CLOREXINAL 2%	Antisepsi sito di inserzione CVC	12
Clorexidina 2% alcoolica sterile con applicatore con colorante	CHLORAPREP Clear	Antisepsi sito di inserzione CVC (uso esclusivo dei posizionatori)	13
Clorexidina 4% saponosa	LIFO SCRUB	Lavaggio antisettico e chirurgico delle mani	13
Clorexidina + cetrimide	FARVICETT bustine	Pulizia e antisepsi della cute integra	15
		Antisepsi cute lesa	
		Pulizia e antisepsi esterna in ostetricia, ginecologia e urologia	
		Antisepsi meato urinario per cateterismo vescicale	
Clorossidante elettrolitico	AMUKINE MED	Antisepsi cute lesa	15
		Disinfezione e pulizia area perineale e genitali esterni	
Eosina 2% acquosa	EOSINA	Antisepsi e antiessudativo cute integra	16
		Antisepsi cute lesa (piccole abrasioni)	
Iodopovidone	BRAUNOL unguento	Antisepsi cute lesa	18
Iodopovidone acquoso	BRAUNOL 7.5%	Antisepsi cute lesa	17
		Antisepsi cute integra	
Iodopovidone alcoolico	IODAC 1%	Preparazione del campo operatorio	18
Iodopovidone saponoso	IODOTEN	Lavaggio antisettico e chirurgico delle mani	18
Iodopovidone soluzione ginecologica	BETADINE Ginecologico	Disinfettante della mucosa vaginale	18
Perossido d'idrogeno	ACQUA OSSIGENATA	Detersione della cute lesa e blanda antisepsi	19
<b>DISINFETTANTI</b>			
Acido Peracetico	GIOPERACETIC A	Disinfezione di alto livello per apparecchiature e strumenti sanitari Sterilizzazione chimica a freddo	23
Clorossidante elettrolitico (diluizione 2%)	AMUCHINA soluzione concentrata (1,1% cloro attivo)	Disinfezione oggetti del neonato	25
Clorossidante elettrolitico (diluizione 5%)	GIOCLOR	Disinfezione dispositivi medici	24
Dicloroisocianurato di sodio	GIODICLONIL	Disinfezione di superfici e presidi sanitari	25
Didecildimetilammoniocloruro + tensioattivi	SANI-CLOTH ACTIVE	Pulizia di dispositivi medici delicati, apparecchi in dialisi e sonde ecografiche	27
Ipoclorito di sodio saponoso	STER X 2000	Disinfezione e detersione di superfici	28
Miscela enzimatica	DIALZIMA PLURI	Detersione strumentario chirurgico	29
Percarbonato di sodio+ tetracetilendiamina + enzimi	GIOXIDO	Detersione, decontaminazione e disinfezione di livello intermedio o alto di dispositivi medici e strumenti chirurgici	30
Polifenoli	GIOPHEN 3 HWP	Disinfezione e detersione superfici, attrezzature, suppellettili e presidi sanitari	32
		Decontaminazione e detersione strumentario chirurgico	

# INDICE

## INDICAZIONI - MOLECOLA - DENOMINAZIONE

INDICAZIONI	MOLECOLA	DENOMINAZIONE	PAG
<b>ANTISETTICI</b>			
Antisepsi alcoolica delle mani	Alcool 70°	SIMPLY Gel	11
Antisepsi cute integra	Clorexidina 0,5% alcoolica	NEOXINAL	13
	Iodopovidone acquoso	BRAUNOL 7.5%	17
	Clorexidina + cetrimide	FARVICETT bustine	15
Antisepsi ed antiessudativo cute integra	Eosina 2% acquosa	EOSINA	16
Antisepsi cute lesa	Clorossidante elettrolitico	AMUKINE Med	15
	Clorexidina + cetrimide	FARVICETT bustine	15
	Clorexidina 0.05% alcoolica sterile	NEOXINAL bustine	13
	Clorexidina 0,5% alcoolica	NEOXINAL	13
	Iodopovidone	BRAUNOL Unguento	18
	Iodopovidone acquoso	BRAUNOL 7.5%	17
Antisepsi cute lesa (solo per piccole abrasioni)	Eosina 2% acquosa	EOSINA	16
Antisepsi meato urinario per cateterismo vescicale	Clorexidina + cetrimide	FARVICETT bustine	15
Antisepsi sito di inserzione CVC	Clorexidina 2% alcoolica	CLOREXINAL 2%	12
Antisepsi sito di inserzione CVC (uso esclusivo dei posizionatori)	Clorexidina 2% alcoolica sterile con applicatore con colorante	CHLORAPREP Clear	13
Detersione della cute lesa e blanda antisepsi	Perossido d'idrogeno	ACQUA OSSIGENATA	19
Disinfezione e pulizia area perineale e genitali esterni	Clorossidante elettrolitico	AMUKINE Med	15
Disinfettante della mucosa vaginale	Iodopovidone soluzione ginecologica	BETADINE Ginecologico	18
Lavaggio antiseptico e chirurgico delle mani	Clorexidina 4% saponosa	LIFO SCRUB	13
	Iodopovidone saponoso	IODOTEN	18
Preparazione del campo operatorio	Iodopovidone alcoolico	IODAC 1%	18
Pulizia e antisepsi esterna in ostetricia, ginecologia e urologia	Clorexidina + cetrimide	FARVICETT bustine	15
<b>DISINFETTANTI</b>			
Decontaminazione e detersione strumentario chirurgico	Polifenoli	GIOPHEN 3 HWP	32
Detersione, decontaminazione e disinfezione di livello intermedio o alto di dispositivi medici e strumenti chirurgici	Percarbonato di sodio+ tetracetilendiamina + enzimi	GIOXIDO	30
Detersione strumentario chirurgico	Miscela enzimatica	DIALZIMA PLURI	29
Disinfezione e detersione superfici, attrezzature, suppellettili e presidi sanitari	Polifenoli	GIOPHEN 3 HWP	32
Disinfezione di alto livello per apparecchiature e strumenti sanitari	Acido Peracetico	GIOPERACETIC A	23
Sterilizzazione chimica a freddo			
Disinfezione di superfici e presidi sanitari	Dicloroisocianurato di sodio	GIODICLONIL	25
Disinfezione e detersione di superfici	Ipoclorito di sodio saponoso	STER X 2000	28
Disinfezione oggetti del neonato	Clorossidante elettrolitico (diluizione 2%)	AMUCHINA soluzione concentrata (1,1% cloro attivo)	25
Disinfezione dispositivi medici	Clorossidante elettrolitico (diluizione 5%)	GIOCLOR	24
Pulizia di dispositivi medici delicati, apparecchi in dialisi e sonde ecografiche	Didecildimetilammoniocloruro + tensioattivi	SANI-CLOTH ACTIVE	27

## INFORMAZIONI SU VALIDITA' E STABILITA'

DENOMINAZIONE	MOLECOLA E DILUIZIONE	VALIDITA'
<b>ANTISETTICI</b>		
ACQUA OSSIGENATA	Perossido d'idrogeno	<b>Conf. Aperta:</b> 6 mesi
AMUKINE Med	Clorossidante elettrolitico	<b>Conf. Aperta:</b> 6 mesi
BETADINE Ginecologico	Iodopovidone soluzione ginecologica	<b>Conf. Aperta:</b> 90 giorni
BRAUNOL 7.5%	Iodopovidone acquoso	<b>Conf. Aperta:</b> fino a esaurimento
BRAUNOL Unguento	Iodopovidone	<b>Conf. Aperta:</b> fino a esaurimento
CHLORAPREP Clear	Clorexidina 2% alcoolica sterile con applicatore con colorante	<b>Monouso e monopaziente</b>
CLOREXINAL 2%	Clorexidina 2% alcoolica	<b>Conf. Aperta:</b> 90 giorni
EOSINA	Eosina 2% acquosa	<b>Conf. Aperta:</b> 6 mesi
FARVICETT bustine	Clorexidina + cetrimide	<b>Ogni bustina è monodose</b> e non si può conservare aperta
IODAC 1%	Iodopovidone alcoolico	<b>Conf. Aperta:</b> 90 giorni
IODOTEN	Iodopovidone saponoso	<b>Conf. Aperta:</b> 60 giorni
LIFO SCRUB	Clorexidina 4% saponosa	<b>Conf. Aperta:</b> 24 mesi
NEOXINAL	Clorexidina 0,5% alcoolica	<b>Conf. Aperta:</b> 90 giorni
NEOXINAL bustine	Clorexidina 0.05% alcoolica sterile	<b>Monouso</b>
SIMPLY Gel	Alcool 70°	<b>Conf. Aperta:</b> correttamente utilizzata e conservata, fino ad esaurimento (entro la data di scadenza riportata sull'etichetta)
<b>DISINFETTANTI</b>		
AMUCHINA soluzione concentrata (1,1% cloro attivo)	Clorossidante elettrolitico	<b>Conf. Aperta:</b> 6 mesi <b>Diluizioni:</b> 24 ore
DIALZIMA PLURI	Miscela enzimatica	<b>Conf. Aperta:</b> fino a esaurimento, entro i limiti di validità <b>Diluizioni:</b> in flaconi ben chiusi, la soluzione si conserva 7 giorni. La soluzione in uso è stabile 24 ore
GIOCLOR	Clorossidante elettrolitico	<b>Conf. Aperta:</b> 12 mesi <b>Diluizioni:</b> 24 ore
GIODICLONIL	Dicloroisocianurato di sodio	<b>Conf. Aperta:</b> 12 mesi <b>Diluizioni:</b> 48 ore
GIOPERACETIC A	Acido Peracetico	<b>Conf. Aperta:</b> 12 mesi La <b>soluzione attivata</b> può essere usata 14 gg. La validità si può controllare con le strisce
GIOPHEN 3 HWP	Polifenoli	<b>Conf. Aperta:</b> 12 mesi <b>Diluizioni:</b> in flaconi ben chiusi, la soluzione si conserva 7 gg. La soluzione in uso si cambia dopo 24 h
GIOXIDO	Percarbonato di sodio+ tetracetilendiamina + enzimi	<b>Conf. Aperta:</b> 12 mesi <b>Diluizioni:</b> 24 ore



SANI-CLOTH ACTIVE	Didecildimetilammoniocloruro + tensioattivi	<b>Conf. Aperta:</b> 180 giorni
STER X 2000	Ipoclorito di sodio saponoso	<b>Conf. Aperta:</b> 12 mesi

*... Antisettici ...*

## **ALCOOL 70° GEL**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

L'alcool etilico appartiene al gruppo chimico degli alcoli alifatici ed è un liquido incolore, limpido, di odore caratteristico gradevole, che evapora prontamente. Le formulazioni per l'antisepsi delle mani sono arricchite con sostanze emollienti per la cute, come la glicerina, le quali minimizzano l'effetto disidratante dell'alcool e ne incrementano l'attività biocida, attraverso un prolungamento del tempo di asciugatura e, pertanto, del tempo di contatto con il principio attivo

### **MECCANISMO D'AZIONE**

L'attività dell'alcool etilico è legata alla capacità di denaturare le proteine citoplasmatiche. Le soluzioni più efficaci contengono 60-75% di alcool mentre concentrazioni più elevate sono meno potenti perché l'assenza di acqua rende più difficile il processo di denaturazione delle proteine.

### **SPETTRO D'AZIONE**

Ampio spettro d'azione antibatterica su Gram + e Gram -, compresi patogeni farmaco-resistenti (MRSA e VRE) , micobatterio e diversi miceti. Ha inoltre azione virucida (DNA e RNA virus) inattivando anche HIV, HBV e Rotavirus.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Quando le mani sono visibilmente sporche è preferibile lavarle con acqua e saponi antisettici.

**NON MISCELARE CON ALTRI PRODOTTI!**

### **TOSSICITA'**

Tossico per ingestione.

L'uso prolungato può dare luogo a fenomeni di disidratazione ed irritazione delle mani prevenibili o minimizzabili con l'utilizzo appropriato di creme idratanti e a funzione barriera.

### **CONSERVAZIONE**

Il prodotto è infiammabile. Si conserva a T ambiente lontano da fonti di calore, fiamme o scintille.

### **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

**Alcool 70° gel 100 ml, 500 ml e 1000 ml (sacca per dispenser elettronico) (Simply gel®)**

### **INDICAZIONI**

Antisepsi alcoolica delle mani

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Per ogni applicazione, frizionare 3 ml di prodotto (pari a due erogazioni del dosatore) sulle mani asciutte per 30 secondi e lasciare asciugare.

Seguire il protocollo aziendale : PGSGQ43 del 12/2014 rev. 3 "Procedura per l'igiene delle mani e l'utilizzo dei guanti"

### **VALIDITA'**

Il prodotto nel confezionamento originale sigillato ha validità di 36 mesi.

Il prodotto, correttamente utilizzato e conservato, può essere utilizzato fino ad esaurimento (entro la data di scadenza riportata sull'etichetta).

## **CLOREXIDINA**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

La struttura molecolare della clorexidina (biguanidico cationico dotato di gruppi liofili) le conferisce una elevata affinità per le proteine dell'epidermide e determina il suo rapido e persistente assorbimento a livello dello strato corneo della cute.

Il pH ottimale per sua attività varia da 5 a 7, che è l'intervallo corrispondente a quello delle superfici e dei tessuti corporei.

### **MECCANISMO D'AZIONE**

Azione batteriostatica: disorganizzazione della membrana esterna con conseguente alterazione dell'equilibrio osmotico della cellula batterica e perdita di materiale citoplasmatico

Azione battericida: coagulazione e precipitazione delle proteine citoplasmatiche.

### **SPETTRO D'AZIONE**

Ampio spettro d'azione antibatterica su Gram + e Gram -, agisce contro la Candida, non è sporicida ed esercita una semplice attività fungistatica. Debolmente attiva sui virus non capsulati. Praticamente inattiva su virus capsulati e micobatterio.

Ci sono resistenze accertate: Pseudomonas, Proteus, Serratia, Aspergillus.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Sostanze organiche (pus, sangue, etc...) ne possono limitare l'azione disinfettante.

Viene inattivata da detergenti anionici, perossido di idrogeno, saponi, ioduri e ioni inorganici (presenti nell'acqua di rubinetto).

Valori di pH superiori a 8 ne provocano la precipitazione.

**NON MISCELARE CON ALTRI PRODOTTI!**

### **TOSSICITA'**

La clorexidina è di esclusivo USO ESTERNO. Correttamente utilizzata, ha una limitata tossicità sistemica in quanto l'assorbimento attraverso la cute è limitatissimo.

Frequenti applicazioni possono comunque portare a fenomeni di ipersensibilizzazione (in questo caso interrompere il trattamento), irritazione e secchezza della pelle.

Se è accidentalmente ingerita, induce nausea, vomito e cefalea; dosi massicce possono provocare emolisi. L'ototossicità e la neurotossicità ne precludono l'utilizzo nella chirurgia dell'orecchio e del sistema nervoso centrale. Il contatto con orecchio medio, meningi e tessuto cerebrale va evitato. Evitare anche il contatto con gli occhi in quanto è risultata cheratotossica. La clorexidina può provocare ustioni sui neonati, soprattutto se prematuri.

### **CONSERVAZIONE**

Conservare al riparo dalla luce (la clorexidina è fotosensibile) e dal calore. I prodotti su base alcoolica sono infiammabili.

## **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

### **Clorexidina 2% alcoolica 250 ml (Clorexinal®)**

#### **INDICAZIONI**

Antisepsi sito di inserzione CVC

#### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Utilizzare pura.

Applicare sull'area della cute interessata e su quella perifocale direttamente o mediante garza imbevuta con movimenti circolari dall'interno verso l'esterno per 30 secondi. Lasciare asciugare

#### **VALIDITA'**

Dopo la prima apertura, se correttamente conservato il prodotto ha validità di 90 giorni.

**NEW**

### **Clorexidina 2% alcoolica sterile con applicatore con colorante (Chloraprep®)**

#### **INDICAZIONI**

Antisepsi sito di inserzione CVC (DI USO ESCLUSIVO DEGLI IMPIANTATORI)

#### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Rimuovere l'applicatore dall'involucro e tenerlo con la spugna rivolta verso il basso. Premere delicatamente sulle alette solo una volta, per rompere la fiala contenente la soluzione antisettica, che viene rilasciata nella spugna con un flusso controllato. Premere delicatamente la spugna sulla pelle del paziente per applicare la soluzione antisettica. Imprimere alla spugna un movimento delicato avanti e indietro sulla cute per 30 secondi

Lasciare asciugare

#### **VALIDITA'**

Il prodotto è monouso e monopaziente.

### **Clorexidina 0,5% alcoolica 500 ml (Neoxinal®)**

#### **INDICAZIONI**

- Antisepsi cute integra e anche lesa (ferite, ustioni...)
- terapia iniettiva sc, im, ev
- cateterismo intravenoso ed intrarterioso
- prelievi
- È utilizzabile per la preparazione del campo operatorio e per l'antisepsi delle mani.

#### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Utilizzare pura.

Applicare sull'area della cute interessata e su quella perifocale mediante tampone di cotone abbondantemente imbevuto, strofinando per almeno 30 secondi. Non superare le dosi consigliate di 2-3 volte/die.

#### **VALIDITA'**

La confezione integra, correttamente conservata si può utilizzare fino alla data di scadenza segnalata.

Una volta aperta la soluzione può essere utilizzata al massimo per 90 gg.

**Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di apertura.**

**NEW**

### **Clorexidina 0.05% alcoolica sterile monouso (Neoxinal bustine®)**

#### **INDICAZIONI**

- Pulizia e disinfezione della cute lesa (ferite, ustioni...).

#### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Tamponare la ferita con cotone o garza sterile abbondantemente imbevuto. Ripetere, se necessario, l'operazione per un massimo di 3-4 volte al giorno. **NON SUPERARE LE DOSI CONSIGLIATE**

#### **VALIDITA'**

Conservare a temperatura non superiore a 30°C, nella confezione originale per riparare il prodotto dalla luce.

La buste sono monouso.

### **Clorexidina Saponosa 4% 500 ml (Lifo scrub®)**

#### **INDICAZIONI**

- Lavaggio chirurgico delle mani
- Lavaggio antisettico delle mani

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Per ogni lavaggio antisettico utilizzare 5 ml circa del prodotto (ogni corsa del dosatore eroga 1.7ml) e strofinare per circa 5 minuti; per il lavaggio chirurgico usare 5ml di prodotto su avambracci, polsi e mani e strofinare per 1 minuto. Sciacquare e ripetere per altri 2 minuti.

Seguire il protocollo aziendale : “Procedura per l’igiene delle mani e l’utilizzo dei guanti nell’assistenza sanitaria” cod. PG SGQ 43 del 22/12/2008.

### **VALIDITA’**

Il prodotto incontaminato (cosa che dovrebbe essere possibile grazie all’utilizzo del dosatore) o in confezionamento integro, può essere utilizzato fino ad esaurimento (non più di 24 mesi).

## **CLOREXIDINA+CETTRIMIDE**

### **PROPRIETA’ CHIMICO-FISICHE**

La cetrimide è un composto ammonico quaternario con proprietà antisettiche e detergenti. Si lega alla pelle ed alle mucose, ma viene scarsamente assorbita.

In associazione alla clorexidina, l’attività del prodotto risultante è superiore a quella dei singoli componenti e non esiste interferenza negativa né dal punto di vista chimico, né da quello microbiologico. Le due molecole, anzi risultano sinergiche per le loro caratteristiche tensioattive che ne potenziano l’efficacia battericida.

### **MECCANISMO D’AZIONE**

Disorganizzazione della membrana esterna con conseguente alterazione dell’equilibrio osmotico della cellula batterica e perdita di materiale citoplasmatico; coagulazione e precipitazione delle proteine citoplasmatiche.

### **SPETTRO D’AZIONE**

Ampio spettro d’azione antibatterica su Gram + e Gram -, agisce contro la Candida, non è sporicida ed esercita una semplice attività fungistatica. Debolmente attiva sui virus non capsulati. Praticamente inattiva su virus capsulati e micobatterio. La presenza della cetrimide allarga lo spettro verso i Gram -, in particolare verso lo Pseudomonas.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA’**

Sostanze organiche (pus, sangue, etc...) ne possono limitare l’azione disinfettante.

Il medicinale è incompatibile con detergenti anionici, saponi ed agenti emulsionanti.

In particolare, la clorexidina è incompatibile con borati, bicarbonati, carbonati, cloruri, citrati, fosfati, nitrati e solfati, in quanto forma con essi dei sali poco solubili. Inoltre, i sali di clorexidina sono inattivati dal sughero.

**NON MISCELARE CON ALTRI PRODOTTI!**

### **TOSSICITA’**

La clorexidina è di esclusivo USO ESTERNO. Correttamente utilizzata, ha una limitata tossicità sistemica in quanto l’assorbimento attraverso la cute è limitatissimo. Non applicare con bendaggio occlusivo.

Il prodotto non deve essere usato per l’antisepsi delle cavità mucose (lavaggi, irrigazioni.....).

Frequenti applicazioni possono comunque portare a fenomeni di ipersensibilizzazione (in questo caso interrompere il trattamento), irritazione e secchezza della pelle. In caso di intolleranza sospendere l’applicazione.

Non ingerire. Se è accidentalmente ingerito il prodotto induce nausea, vomito, cefalea, cianosi e asfissia conseguenti alla paralisi dei muscoli respiratori, depressione del SNC, ipotensione e coma; dosi massicce possono provocare emolisi. In caso di ingestione si consiglia di praticare la lavanda gastrica con latte, albume d’uovo, gelatina o sapone neutro.

L’ototossicità e la neurotossicità ne precludono l’utilizzo nella chirurgia dell’orecchio e del sistema nervoso centrale. Il contatto con orecchio medio, meningi e tessuto cerebrale va evitato. Evitare anche il contatto con gli occhi in quanto è risultata cheratotossica.

## **CONSERVAZIONE**

Conservare al riparo dalla luce (la clorexidina è fotosensibile) e dal calore.

### **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

#### **Cetrimide 0,15% + clorexidina 0,015% soluzione cutanea pronta** (Farvicett bustine®)

#### **INDICAZIONI**

- Antisepsi del meato urinario prima del cateterismo vescicale
- Pulizia e antisepsi cute lesa
- Pulizia ed antisepsi esterna in ostetricia, ginecologia ed urologia
- Pulizia ed antisepsi cute integra

#### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Il prodotto va applicato direttamente o con garza sterile sulla parte da trattare.

Usare solo per brevi periodi di trattamento.

**Quando utilizzata per l'antisepsi nel pre-operatorio dare avvertenza al paziente di evitare il contatto con gli occhi.**

#### **VALIDITA'**

Ogni busta è monodose e non si può conservare aperta.

### **CLOROSSIDANTE ELETTROLITICO= Ipoclorito di sodio**

#### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

Il clorossidante elettrolitico è una preparazione di sodio ipoclorito caratterizzato da un elevato grado di purezza, stabilità e affinità per i tessuti cutanei, ottenuto grazie all'elettrolisi parziale del cloruro di sodio.

#### **MECCANISMO D'AZIONE**

I cloroderivati agiscono ossidando i gruppi sulfidrilici dei sistemi enzimatici necessari per il metabolismo energetico delle cellule batteriche.

#### **SPETTRO D'AZIONE**

Ampio spettro d'azione : Gram + e Gram -, funghi e virus. Per l'inibizione di micobatteri e spore sono necessarie alte concentrazioni (5000 ppm) per tempi prolungati.

#### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Sostanze organiche (pus, sangue, etc...), ne possono limitare l'azione disinfettante.

L'attività è molto influenzata dal pH (valore ottimale pH 7,6).

**NON MISCELARE CON ALTRI PRODOTTI: oltre a causare la disattivazione del disinfettante, possono liberarsi gas pericolosi (cloro).**

#### **TOSSICITA'**

Tossico per ingestione (antidoto: tiosolfato di sodio; lavanda gastrica)

#### **CONSERVAZIONE E VALIDITA'**

La temperatura di conservazione ideale è tra i 2 e i 27°C. Tenere lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce solare diretta.

### **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

#### **Clorossidante elettrolitico 0,05% 1 lt** (Amukine Med®)

#### **INDICAZIONI**

- Disinfezione e pulizia della cute lesa (ferite, piaghe, ustioni, etc.)
- Disinfezione dei genitali esterni.

#### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Si applica localmente, senza ulteriori diluizioni, mediante:

- lavaggio, bagno, irrigazione;

- compresse imbevute;
- bendaggi inumiditi.

#### **VALIDITA'**

Una volta aperta la soluzione può essere utilizzata al massimo per 6 mesi. Richiudere il flacone dopo ogni utilizzo.

**Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di apertura.**

## **EOSINA**

#### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

L'eosina, o tetrabromofluoresceina, è una molecola ad alto potere colorante. E' molto utilizzato in citologia per la colorazione delle cellule. Ha proprietà antiessudanti e blando potere antisettico.

#### **MECCANISMO D'AZIONE**

Data la sua struttura planare, sembra interagisca con alcuni canali ionici della membrana, inoltre ha un debole potere riducente.

#### **SPETTRO D'AZIONE**

La sua azione antisettica è molto blanda ed utile soprattutto nei casi in cui si può presupporre una componente batterica e micetica. La sua maggiore proprietà è quella antiessudante.

#### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Viene inattivata dal materiale organico. NON MISCELARE CON ALTRI PRODOTTI E SAPONI.

#### **TOSSICITA'**

Non usare per trattamenti prolungati su ferite aperte o estese.

#### **CONSERVAZIONE**

Conservare ben chiuso e lontano da fonti di calore.

### **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

#### **Eosina 2% in soluzione acquosa 100 g (Eosina®)**

#### **INDICAZIONI**

- Antisepsi cute integra  
*solchi sottomammari,  
area interglutea ed inguinale nei lattanti  
pseudomucose (labbra e genitali)*
- Antisepsi cute lesa (piccole abrasioni)

#### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Applicare 1 – 2 volte al giorno alcune gocce, utilizzando una garza pulita o versare direttamente sulla zona da trattare; coprire eventualmente con un bendaggio appropriato sterile asciutto.

#### **VALIDITA'**

Il prodotto, correttamente utilizzato, può essere usato per 6 mesi.



## **IODOPOVIDONE**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

Lo iodopovidone è un complesso formato dallo iodio e da una molecola organica (il polivinilpirrolidone). I vantaggi sono essenzialmente:

- aumento della solubilità dello iodio
- liberazione graduale dello iodio con riduzione degli effetti indesiderati (ad es. irritazione e colorazione dei tessuti, corrosione di superfici metalliche)
- migliore penetrazione nei substrati organici grazie alle sue proprietà tensioattive

### **MECCANISMO D'AZIONE**

L'antisepsi viene esplicata dall'azione ossidante diretta dello iodio libero: blocco dei residui N-H degli aminoacidi con sovvertimento letale delle strutture proteiche, inibizione della sintesi proteica grazie all'ossidazione dei gruppi S-H e rottura dei ponti disolfuro S-S, reazione con i doppi legami C=C degli acidi grassi insaturi con modificazione fisica della membrana e conseguente irrigidimento.

### **SPETTRO D'AZIONE**

Ampio spettro d'azione antibatterica su Gram + e Gram -, lieviti, psicrofili, termofili e virus. L'attività nei confronti del micobatterio e delle spore è condizionato dal tempo di contatto e dalla concentrazione.

Ci sono resistenze accertate: Pseudomonas cepacia, alcuni ceppi di Staphylococcus.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Temperature superiori a 43°C indeboliscono il complesso con liberazione dello iodio e conseguente rapida inattivazione.

Incompatibilità con detergenti anionici, sali di mercurio, carbonati, acido tannico, alcali, perossido d'idrogeno.

**NON MISCELARE CON ALTRI PRODOTTI!**

### **TOSSICITA'**

Lo iodopovidone è di esclusivo USO ESTERNO. Frequenti applicazioni possono portare a fenomeni di intolleranza (bruciore o irritazione) ed ipersensibilizzazione: in tal caso interrompere il trattamento. Evitare l'utilizzo su zone estese (>20% della superficie corporea) e non applicare con bendaggio oclusivo. In età pediatrica usare solo in caso di effettiva necessità e sotto controllo medico; l'uso è da evitare nei bambini al di sotto dei 6 mesi.

Lo iodio può interferire con le prove di funzionalità tiroidea; usare con cautela in pazienti con patologie tiroidee.

La reazione dello iodio con i tessuti lesi può ritardarne la cicatrizzazione.

### **CONSERVAZIONE**

Conservare al riparo dalla luce e dal calore.

### **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

**Iodopovidone 7,5% in soluzione acquosa 250 ml e 500 ml**  
**(Braunol®)**

### **INDICAZIONI**

- Antisepsi cute integra  
*terapie endovenose*  
*prelievi*  
*preparazione del campo operatorio*
- Antisepsi cute lesa (ferite, piaghe...)

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Passare un tampone imbevuto sulla parte da disinfettare, fino a completa irrorazione. Per lesioni di dimensioni ridotte non superare le 5-6 applicazioni/die. Per lesioni estese la quantità totale di prodotto non deve superare i 330-400 ml die.

Dopo l'applicazione attendere 30-60 secondi per far asciugare il prodotto.

### **VALIDITA'**

La confezione integra, correttamente conservata si può utilizzare fino alla data di scadenza segnalata.

Una volta aperta la soluzione può essere utilizzata fino a esaurimento per l'intera validità del prodotto indicata sulla confezione.

Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di apertura.

### **Iodopovidone 1% in alcol 1 l (10% di iodio libero)(Iodac®)**

### **INDICAZIONI**

Antisepsi cute integra e preparazione del campo operatorio

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Tramite batuffolo di cotone, tampone o garza imbevuti abbondantemente, applicare direttamente sulla parte interessata e le aree perifocali, frizionare per almeno 1 minuto e lasciare asciugare (battericida e leviticida). Per azione leggermente virucida lasciare agire almeno 2 minuti.

### **VALIDITA'**

La confezione, correttamente conservata, ha un limite di utilizzo di 90 giorni

**Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di apertura.**

### **Iodopovidone 7,5% saponoso 1 l (Iodoten®)**

### **INDICAZIONI**

- Lavaggio chirurgico delle mani
- Lavaggio antisettico delle mani

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Bagnare mani ed avambracci con acqua. Porre 5 ml sul palmo di una mano e distribuirlo sulle mani e sugli avambracci. Senza aggiungere altra acqua strofinare tutte le zone per almeno 5 minuti. Se necessario impiegare una spazzola. Pulire con insistenza sotto le unghie.

Aggiungere una piccola quantità di acqua e far sviluppare una abbondante schiuma. Sciacquare sotto acqua corrente. Completare il trattamento ripetendo l'operazione con altri 5 ml di prodotto.

Seguire il protocollo aziendale : "Procedura per l'igiene delle mani e l'utilizzo dei guanti nell'assistenza sanitaria" cod. PG SGQ 43 del 22/12/2008

### **VALIDITA'**

Il prodotto incontaminato (cosa che dovrebbe essere possibile grazie all'utilizzo del dosatore) o in confezionamento integro, può essere utilizzato per 60 giorni.

### **Iodopovidone 10% unguento 100 g (Braunol®)**

### **INDICAZIONI**

Antisepsi cute lesa (ferite, piaghe...). Trattamento antisettico di micosi.

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Applicare 1-3 volte al giorno, direttamente sulla zona colpita, uno strato leggero di unguento. Utilizzare solo per brevi periodi.

### **VALIDITA'**

Una volta aperto può essere utilizzato fino ad esaurimento per l'intera validità del prodotto indicata sulla confezione.

**Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di apertura.**

### **Iodopovidone 10% soluzione ginecologica 125 ml (Betadine ginecologico®)**

### **INDICAZIONI**

- Disinfettante della mucosa vaginale

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Irrigazioni: 2 cucchiaini in ½ l di acqua tiepida 1 o 2 volte al giorno. Non superare le dosi consigliate  
Pennellature: su cervice e vagina, usare il prodotto puro.

### **VALIDITA'**

Una volta aperta la soluzione può essere utilizzata al massimo per 90 gg.

**Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di apertura.**

## **PEROSSIDO D'IDROGENO 3%**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

Il perossido d'idrogeno e l'ossigeno che esso libera, sono ossidanti ad azione lenta.

### **MECCANISMO D'AZIONE**

L'azione biocida sembra mediata dal radicale libero °OH che si forma per decomposizione del perossido e che è dotato di reattività elevata. Il radicale agirebbe con effetto ossidativo a livello delle membrane lipidiche, DNA e altri componenti essenziali per i microrganismi.

L'azione antisettica, piuttosto blanda, è accompagnata da una efficace detersione meccanica con rimozione di piccoli detriti e di tessuti necrotici, grazie allo sviluppo di ossigeno nascente.

### **SPETTRO D'AZIONE**

Debole azione su batteri, funghi e virus. Alto potere di detersione.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Le soluzioni, anche stabilizzate, si decompongono a contatto con sostanze organiche ossidabili, con alcuni metalli ed in ambiente alcalino. La decomposizione è favorita dalla presenza di sali (ioduri, permanganati, iposolfiti, sali ferrosi) alcali, iodio, ioni metallici (anche in tracce) e dal calore.

**NON MISCELARE CON ALTRI PRODOTTI!**

### **TOSSICITA'**

A contatto con la cute provoca effetti variabili: da un semplice imbianchimento della parte colpita alla distruzione del tessuto, a seconda della concentrazione e della durata del contatto.

Il contatto con gli occhi determina gravi irritazioni e possono provocare lesioni anche gravi con perdita della vista. Gli effetti dannosi si manifestano anche a distanza di tempo (una settimana o più).

Se ingerita, l'acqua ossigenata concentrata può causare lesioni ed emorragie interne: il violento sviluppo di ossigeno può provocare lo stiramento dell'esofago e dello stomaco con gravi conseguenze.

### **CONSERVAZIONE**

Conservare al riparo dalla luce (è fotosensibile!) e dal calore.

## **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

### **Acqua Ossigenata 3% stabilizzata (Acqua ossigenata®)**

### **INDICAZIONI**

Detersione della cute lesa e blanda antisepsi

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Spruzzare direttamente sulla parte da trattare e successivamente ricordarsi sempre di detergere con soluzione fisiologica sterile.

### **VALIDITA'**

Una volta aperta la soluzione può essere utilizzata per 6 mesi.

**Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di apertura.**

*... Disinfettanti ...*

## Livello di attività dei disinfettanti

Si distinguono diversi livelli di disinfezione:

<b><u>ALTO</u></b>	I disinfettanti di alto livello si presuppone che distruggano tutti i microrganismi ad eccezione di un elevato numero di spore batteriche. Appartengono a questa classe: <u>glutaraldeide</u> , <u>acido peracetico</u> . Acido peracetico e glutaraldeide, utilizzando procedure appositamente validate sono anche sporicidi e possono quindi essere considerati “sterilizzanti a freddo”.
<b><u>INTERMEDIO</u></b>	I disinfettanti di livello intermedio non hanno necessariamente la capacità di uccidere le spore batteriche, sono però efficaci contro il <u>Mycobacterium tuberculosis</u> e i miceti. Appartengono a questa classe: <u>Iodofori</u> , <u>tintura di iodio</u> , <u>composti del cloro</u> , <u>composti fenolici</u> .
<b><u>BASSO</u></b>	I disinfettanti di basso livello non sono efficaci contro le spore batteriche, il Mycobacterium tuberculosis, nonché i virus. Appartengono a questa classe i <u>sali d'ammonio quaternari</u> .

	BATTERI			FUNGHI	VIRUS	
	FORME VEGETATIVE	SPORE	B K		INVOLUCRO LIPIDICO MEDIE DIMENSIONI	ASSENZA DI INVOLUCRO LIPIDICO, PICCOLE DIMENSIONI
Alta	+	+/-	+	+	+	+
Intermedia	+	-	+	+	+	+
Bassa	+	-	-	+/-	+	-

BK = Bacillo di Koch = Mycobacterium tuberculosis

## Indicazioni generali

Gli oggetti e le attrezzature impiegati in ambito ospedaliero e che vengono a contatto con pazienti o con il personale, possono divenire veicolo di trasmissione di malattia infettiva.

Il rischio di infezione è proporzionale all'uso che si fa di questi oggetti ed attrezzature: è massimo quando l'oggetto viene introdotto direttamente in zone sterili del corpo umano (ad esempio tessuti irrorati), è invece ridotto se viene a contatto solo con la cute.

Possiamo classificare il livello di rischio derivante da oggetti ed apparecchiature in tre categorie:

**ARTICOLI CRITICI** Sono quegli oggetti il cui uso, se contaminati, comporta un elevato rischio di contrarre infezione. Si tratta di oggetti o strumenti che vengono introdotti in zone del corpo umano normalmente sterili (es. tessuti, sangue) oppure a contatto con cute o mucose non integre.

**Questi articoli sono:** strumentario chirurgico, protesi, aghi, siringhe, cateteri venosi ed arteriosi, cateteri urinari, materiale laparoscopico...

REQUISITO RICHIESTO: STERILITA'.

**ARTICOLI SEMICRITICI** Si tratta di oggetti che vengono a contatto con mucose integre e non invadono i tessuti o il sistema vascolare.

Il rischio di infezione connesso con il loro uso, pur essendo alto, è minore rispetto agli articoli critici.

**Questi articoli sono:** broncoscopi, cistoscopi, strumenti per endoscopia digestiva, attrezzature per la terapia dell'apparato respiratorio, maschere per aerosol...

REQUISITI RICHIESTI:

1° scelta: STERILITA' (se lo strumentario o i dispositivi lo consentono)

2° scelta: DISINFEZIONE DI ALTO LIVELLO RISPETTANDO RIGOROSAMENTE I TEMPI DI CONTATTO

**ARTICOLI NON CRITICI** Si tratta di oggetti che non vengono a contatto con il paziente, oppure vengono a contatto solo con la cute integra.

**Questi articoli sono:** biancheria, materassi, superfici ambientali, apparecchiature, padelle, pappagalli, e materiali che normalmente non vengono a contatto con mucose o con la cute lesa.

REQUISITO RICHIESTO: DISINFEZIONE DI LIVELLO MEDIO BASSO

## **ACIDO PERACETICO**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

Dal punto di vista chimico, l'acido peracetico appartiene alla famiglia dei perossidi ed è caratterizzato da un elevato potenziale di ossidazione responsabile del suo potere biocida; la struttura molecolare di base è costituita dall'acido acetico che lega, nel gruppo carbossilico -COOH, un ulteriore atomo di ossigeno diventando -COOOH. La conseguenza più immediata è che la molecola diventa molto reattiva in quanto tende a scindere il legame chimico per ripristinare l'acido acetico e formare acqua ossigenata (reazione di idrolisi). A seguito di ciò le soluzioni commerciali dell'acido vengono stabilizzate attraverso la creazione di un equilibrio per minimizzare questo fenomeno degradativo mentre, ai fini della manipolazione e dello stoccaggio, è bene sapere che l'aumento della temperatura ne accelera la cinetica di reazione fino ad ottenere una rapida decomposizione per valori superiori ai +60°C.

### **MECCANISMO D'AZIONE**

Quando la molecola dell'acido peracetico viene a contatto con le strutture di rivestimento dei batteri (capsula, membrana esterna, parete e membrana cellulare), riesce ad attraversarle con facilità (ad eccezione della corteccia delle spore dove il passaggio è molto più lento) e una volta penetrato all'interno, il suo forte potere ossidante agisce principalmente sulle proteine di membrana, sugli enzimi metabolici e sul genoma determinando un'azione biocida.

### **SPETTRO D'AZIONE**

Ampio spettro di azione; battericida e fungicida a bassissime concentrazioni, è sporicida a concentrazioni dello 0,3% in non meno di 10' (non risulta molto attivo contro le spore carbonchiose). E' uno dei disinfettanti più attivi contro gli Stafilococchi coagulasi + , E. Coli, Proteus vulgaris e Pseudomonas aeruginosa. Ha una buona attività battericida contro i Micobatteri.

### **COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA' CON MATERIALI**

È compatibile con la maggior parte dei materiali di cui sono costituiti i dispositivi medici (ad esempio acciaio inox, alluminio, teflon, polistirene, polietilene, silicone, poliuretano, polivinilcloruro, polipropilene, neoprene, poliammidi...), comprese le fibre ottiche.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

E' incompatibile con disinfettanti e prodotti a base di cloro, iodio e ammonio quaternario. Non è compatibile con rame, zinco, bronzo e loro leghe metalliche (materiali che di solito non entrano nella costituzione delle parti invasive dei dispositivi medici).

### **TOSSICITA'**

Il prodotto può provocare ustioni ed è nocivo per ingestione. Siccome le soluzioni in uso liberano acido acetico, è necessario chiudere i contenitori in cui si effettua la disinfezione ed aerare i locali.

### **PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- GUANTI
- MASCHERINA
- OCCHIALI

### **CONSERVAZIONE E VALIDITA'**

Conservare al riparo dal calore e lontano da possibili fiamme libere o scintille.

### **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

#### **Acido Peracetico 1000 ml con attivatore (Gioperacetic®)**

### **USI**

- Disinfezione di ALTO LIVELLO per apparecchiature e strumenti sanitari
- Sterilizzante chimico a freddo di dispositivi medici sensibili al calore come strumenti a fibre ottiche (es. artroscopi e laparoscopi)

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Adottare le misure di protezione individuale.

Prima dell'utilizzo, la soluzione madre deve essere unita all'attivatore. Una volta aggiunto l'attivatore (entro 2 minuti) la soluzione assume un colore arancione (indice di avvenuta attivazione). Nelle ore successive si sbiadisce. Da questo momento la soluzione è stabile e pronta. Prima di essere sottoposti al trattamento, gli strumenti e le apparecchiature medicali devono essere lavati e sciacquati, quindi devono risultare completamente immersi nella soluzione avendo cura di eliminare eventuali bolle d'aria.

**Tempi di contatto:**

- 5 minuti per la disinfezione di alto livello (micobatteri, virus, batteri funghi)
- 10 minuti per la sterilizzazione chimica a freddo (spore, micobatteri, virus, batteri funghi)

Dopo l'uso: Al termine del trattamento, rimuovere gli strumenti dalla soluzione attivata usando tecnica sterile e sciacquarli accuratamente con acqua filtrata o sterile.

**VALIDITA'**

Dopo il primo utilizzo la soluzione va conservata al massimo per 14 giorni e va comunque sostituita se diventa torbida.

E' possibile valutare l'attività della soluzione con le apposite strisce indicatrici. Occorre immergere la striscia per un secondo, estrarla e scuoterla gentilmente per eliminare l'eccesso di liquido, quindi letta entro 10 secondi. L'attività è garantita dalla massima colorazione della striscia (blu-grigio/blu-nero).

Il flacone aperto mantiene la sua validità per 12 mesi.

**Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di attivazione.**

<b><i>CLOROSSIDANTE ELETTROLITICO= Ipoclorito di sodio</i></b>
--

**Vedi caratteristiche generali pag. 15**

**COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA' CON MATERIALI**

Materiali compatibili: Polivinilcloruro (PVC), Polietilene (PET), Polipropilene (PP), Poliacetale, Delrin, Buna-Gomma di nitrile, Poliestere bisfenolico, Fibra di vetro, Teflon, Silicone ABS, Policarbonato, Polisulfone, Acciaio inox, titanio.

Materiali incompatibili: Poliammide, Poliuretano alifatico.

**FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

**Clorossidante elettrolitico (1,1% di cloro attivo) 1 l**

*Gioclor* ®

**DILUIZIONE AL 5%:**

Utilizzando il tappo dosatore, versare 50 ml di prodotto e portare a 1 litro con acqua (950 ml di acqua)

**INDICAZIONI**

Disinfezione di livello intermedio di dispositivi medici non critici e semi-critici in materiali compatibili quali:

- *termometri*
- *celle termostatiche e incubatrici*
- *apparecchi per la terapia inalatoria*
- *laringoscopi e pinze di Magill*
- *raccorderia*

**MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Lasciare agire il disinfettante per 15 minuti. Risciacquare abbondantemente con acqua potabile.

**VALIDITA'**

Una volta aperta la soluzione mantiene la sua stabilità per 12 mesi.



## *Amuchina soluzione concentrata (1.1% cloro attivo)®*

### ***DILUIZIONE AL 2%***

Utilizzando il tappo dosatore, versare 20 ml di prodotto e portare a 1 litro con acqua (980 ml di acqua).

### ***INDICAZIONI***

Disinfezione oggetti del neonato

### ***MODO E TEMPO DI UTILIZZO***

Lasciare agire il disinfettante per 15 minuti. Risciacquare abbondantemente con acqua potabile.

### ***VALIDITA'***

Una volta aperta la soluzione concentrata può essere utilizzata al massimo per 6 mesi.

**Si consiglia di segnalare sempre sulla confezione la data di apertura.**

## ***DICLOROISOCIANURATO DI SODIO***

### ***PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE***

E' un derivato organico solubile del cloro che in acqua si idrolizza lentamente liberando acido ipocloroso. E' il cloroderivato più stabile in presenza di materiale organico.

### ***MECCANISMO D'AZIONE***

Il cloro attivo agisce ossidando i gruppi sulfidrilici dei sistemi enzimatici necessari per il metabolismo delle cellule batteriche.

### ***SPETTRO D'AZIONE***

Lo spettro d'azione è ampio e comprende G+, G-, micobatteri, miceti, virus e spore.

### ***COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA' CON MATERIALI***

Può essere corrosivo per i metalli, soprattutto alle concentrazioni più alte.

### ***FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'***

E' da evitare l'esposizione a temperature > 50°C, umidità e condensa. Interagisce con sostanze organiche, olio, grasso, agenti riducenti, composti azotati, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, alcali, acidi, ossidanti.

### ***TOSSICITA'***

E' irritante per inalazione ed ingestione. Il contatto con pelle e occhi può portare grave irritazione e/o ustioni caratterizzate da arrossamento, gonfiore e formazione di vescicole. Può provocare disturbi alla vista e danni alla cornea.

### ***PROTEZIONE INDIVIDUALE***

- GUANTI IN NITRILE
- OCCHIALI

## **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

**NEW**

### **Dicloroisocianurato di sodio compresse (Giodiclonil®)**

#### **USI**

- Disinfezione presidi sanitari
- Padelle e pappagalli
- Vaschette per carrozzine
- Arbarelle, bacinelle, arcelle in plastica
- Disinfezione superfici

## ***MODO E TEMPO DI UTILIZZO***

<b>Compresse</b>	<b>Litri di acqua</b>	<b>ppm</b>	<b>oggetto</b>	<b>Tempo di contatto</b>
1	10	250	Superfici non critiche	5 min (battericida) 15 min (fungicida)
2	5	1000	Superfici di sale operatorie, rianimazione, laboratori, camere mortuarie.	15 min
			Dispositivi e oggetti (precedentemente puliti)	15 min
2	1	5000	Superfici con rischio di contaminazione da HIV, HBV, HCV	15 min
4	1	10.000	Superfici contaminate con sangue e fluidi organici	Se i volumi di materiale organico sono elevati, assorbire con panni e guanti monouso e smaltire. Sciogliere poi le compresse nel volume di acqua previsto e distribuire la soluzione sulla superficie contaminata. Lasciare agire 30 minuti poi assorbire con panni e guanti monouso

**NB: UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE ACQUA FREDDA**

### ***CONSERVAZIONE E VALIDITA'***

Conservare nel suo contenitore originale. Mantenere il prodotto in luogo fresco, asciutto, ventilato, lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili. Evitare che l'acqua penetri negli imballi. Dopo l'apertura le compresse mantengono le loro caratteristiche per 12 mesi.

Le soluzioni sono stabili per 48 ore.

## **DIDECILDIMETILAMMONIOCLORURO + TENSIOATTIVI**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

I sali di ammonio quaternari come il Dimetildidecilammonio cloruro sono tensioattivi (surfactants) cationici che formano aggregati ionici o micelle con concomitanti variazioni nella conducibilità elettrica, tensione superficiale e solubilità.

### **MECCANISMO D'AZIONE**

Come disinfettanti possiedono diverse proprietà antimicrobiche, quali effetto denaturante, complessante e precipitante sulle proteine. Gli effetti sulla permeabilità cellulare e sulla funzionalità ed integrità della membrana dipendono dalla loro concentrazione.

A basse concentrazioni l'attività è batteriostatica con alterazioni della funzionalità di membrana e squilibrio dei gradienti elettrochimici. Ad alte concentrazioni promuovono un'azione battericida dovuta alla lisi della cellula microbica

### **SPETTRO D'AZIONE**

Battericida, fungicida, virucida, tuberculocida, efficace contro l'influenza aviaria

## **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

### **Didecildimetilammonio cloruro+ tensioattivi salviette monouso** *(Sani-Cloth Active®)*

#### **USI**

Salviettine disinfettanti per la pulizia delle superfici piane e dispositivi medici delicati e apparecchiature come sonde ecografiche, monitor e altro.

**MODO E TEMPO DI UTILIZZO:** per tutte le superfici, lasciare asciugare all'aria. Dopo 10 secondi il dm è pronto per l'uso. Nel caso di superfici molto sporche è necessaria una pulizia preliminare

#### **VALIDITA'**

le salviette vanno usate immediatamente. La confezione correttamente conservata ha validità di 5 anni dalla data di produzione. Dopo l'apertura il prodotto conserva le sue caratteristiche per 180 giorni.

## **IPOCLORITO DI SODIO SAPONOSO**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

La miscela ha proprietà sia disinfettanti che detergenti

### **MECCANISMO D'AZIONE**

Il cloro attivo liberato dall'ipoclorito di sodio penetra nella cellula microbica e ossida irreversibilmente i gruppi sulfidrilici di alcuni enzimi necessari al metabolismo energetico.

### **SPETTRO D'AZIONE**

Questa miscela è attiva su batteri G+, G-, funghi, micobatteri, virus.

### **COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA' CON MATERIALI**

Può essere corrosivo per i metalli, soprattutto alle concentrazioni più alte.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Il prodotto è incompatibile con acidi. Se miscelato potrebbe liberare vapori tossici da cloro.  
NON USARE INSIEME AD ALTRI PRODOTTI.

### **TOSSICITA'**

Tossico per ingestione, irritante per contatto con pelle e mucose.

### **PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Necessari per le operazioni di diluizione

- GUANTI IN NITRILE
- OCCHIALI

### **CONSERVAZIONE E VALIDITA'**

Conservare al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

### **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

**NEW**

### **Ipoclorito di sodio 2,8% (2,7% di cloro attivo)**

(Ster X 2000®)

### **USI**

Disinfezione e detersione di superfici

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

<b>uso</b>	<b>diluizione</b>	<b>ppm</b>	<b>Modo d'uso</b>
Disinfezione e pulizia in ambiente ospedaliero (come sale operatorie, ambulatori, locali di pronto soccorso, servizi igienici...)	5% 50 ml in 1 litro	1350	Applicare con un panno. Attendere 5 minuti e risciacquare
Disinfezione di superfici contaminate da fluidi organici	10% 100 ml in 1 litro	2800	Tempo di contatto 5 minuti

Diluire il prodotto con acqua fredda.

### **VALIDITÀ**

Dalla sua apertura la soluzione mantiene la sua stabilità per 12 mesi.

## **MISCELA ENZIMATICA**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

La miscela enzimatica è costituita da proteasi ad alta alcalinità studiata per l'impiego in detergenti liquidi. Questo enzima è particolarmente utile per la rimozione di materiale proteico insolubile in acqua come sangue, muco, feci, urina e residui di cibo e simili. Il pH ottimale di attività è vicino a 11, anche se una buona attività è riscontrabile a partire da 8. La massima attività si esplica a 60°C anche se rimane buona a temperature inferiori.

### **MECCANISMO D'AZIONE**

La proteasi catalizza l'idrolisi dei legami peptidici (carbammidici) delle catene proteiche che vengono così ridotte a peptidi di basso peso molecolare, facilmente solubili. I tensioattivi rimuovono poi tali peptidi.

### **SPETTRO D'AZIONE**

Il detergente enzimatico non ha potere batteriostatico, né battericida, ma il suo utilizzo è di importanza fondamentale per la buona riuscita di un processo di disinfezione e/o sterilizzazione.

### **COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA' CON MATERIALI**

Elevata compatibilità con tutti i materiali. Non ha azione corrosiva nei confronti di metalli, gomme e plastiche. Privo di effetti dannosi su mastice, prodotti cementati, fibre ottiche nonché lenti degli endoscopi.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Il prodotto è incompatibile con detergenti cationici e forti ossidanti.

### **TOSSICITA'**

Può essere irritante per ingestione e inalazione. Può anche irritare la cute e gli occhi.

### **PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- GUANTI IN NITRILE
- OCCHIALI

### **CONSERVAZIONE E VALIDITA'**

Conservare al riparo dal calore e dalla luce.

## **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

### **Miscela enzimatica 500 ml (Dialzima Pluri®)**

**Il prodotto va usato ESCLUSIVAMENTE DILUITO!**

### **DILUIZIONE allo 0,15%**

Versare 1,5 ml di soluzione concentrata per ogni litro d'acqua (preferibilmente calda, 35-40°C)

### **USI**

Detersione enzimatica di strumentario chirurgico (strumenti critici e semicritici)

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Immergere i dispositivi e lasciarli in immersione per 5 minuti. Accertarsi che la soluzione penetri in tutte le cavità. In casi particolari, soprattutto in presenza di residui organici molto consistenti ed essiccati, prolungare il tempo di immersione e raddoppiare la concentrazione.

Dopo tale periodo prelevare gli strumenti e risciacquarli con acqua.

### **VALIDITA'**

Se il flacone viene richiuso con il relativo tappo e conservato lontano da fonti di calore, la soluzione all'interno mantiene inalterate le proprietà detergenti fino alla data di scadenza.

La soluzione diluita allo 0,15%, conservata in flacone perfettamente chiuso, è stabile per **7 giorni**.

La soluzione in utilizzo deve essere rinnovata ogni **24 ore**

## **PERCARBONATO DI SODIO + TETRACETILENDIAMINA + ENZIMI**

### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

Questa associazione si presenta come polvere che, una volta dispersa in acqua genera un equilibrio che porta alla formazione di acido peracetico e ossigeno attivo.

La soluzione ha proprietà disinfettante e detergente potenziata da cariche enzimatiche disgregatrici dei residui organici ed un'azione anticorrosiva e antiridepositante.

### **MECCANISMO D'AZIONE**

Il prodotto agisce sulle membrane lipidiche, DNA e altri componenti essenziali alla vita della cellula. La denaturazione delle proteine spiega anche il meccanismo sporicida a tempi e concentrazioni elevati.

### **SPETTRO D'AZIONE**

Lo spettro d'azione è ampio e comprende batteri G+ e G-, funghi, bacilli acido resistenti, micobatteri, miceti, virus e spore.

### **COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA' CON MATERIALI**

Il prodotto ha un'elevata compatibilità con la maggior parte dei materiali con cui sono fabbricati i dispositivi utilizzati in ambito ospedaliero, comprese le fibre ottiche. Prestare particolare attenzione nel caso siano presenti parti in alluminio, rame e corrispondenti leghe (ottone, bronzo...) e gomme naturali (nel caso di esposizione a tempi prolungati).

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Il prodotto è incompatibile con basi ed acidi forti, amine, ammoniaca, agenti ossidanti, riducenti e sostanze infiammabili.

### **TOSSICITA'**

La polvere è nociva per ingestione e se viene in contatto con gli occhi porta un rischio di gravi lesioni. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente ed immediatamente con acqua e consultare il medico.

### **PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- GUANTI IN NITRILE
- OCCHIALI

### **CONSERVAZIONE E VALIDITA'**

Conservare nel suo contenitore originale. Mantenere il prodotto in luogo fresco, asciutto, ventilato, lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili. Evitare che l'acqua penetri negli imballi.

### **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**

**NEW**

### **Sodio percarbonato + TAED + miscela Enzimatica+tensioattivi+anticorrosivi polvere (Gioxido®)**

### **USI**

Decontaminazione primaria con contemporanea detersione, disinfezione di livello intermedio o alto di dispositivi medici e strumenti chirurgici

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

Il prodotto viene impiegato diluendolo in acqua di rubinetto seguendo questa procedura:

- versare la dose di polvere nell'acqua (inizio attivazione)
- agitare finché buona parte della polvere sia disciolta. Una parte rimane depositata sul fondo come riserva mantenendo costante la concentrazione di acido peracetico
- immergere lo strumentario subito dopo l'uso, senza prelavaggio
- Alla fine risciacquare con acqua (sterile dopo la disinfezione di alto livello, corrente dopo la decontaminazione)

E' importante evitare il contatto diretto delle superfici degli strumenti con il prodotto indisciolto.

Possono essere impiegate sulle normali vaschette di disinfezione, anche su ultrasuoni o lavastrumenti.

<b>uso</b>	<b>diluizione</b>	<b>Tempo di immersione</b>
Decontaminazione primaria con contemporanea detersione (battericida e inattivante i virus HIV,HBV,HCV)	1% 1 misurino pieno (20 g) in 2 litri di acqua	30 minuti
Decontaminazione primaria con contemporanea detersione (battericida, fungicida e inattivante i virus HIV,HBV,HCV)	2% 1 misurino pieno (20 g) in 1 litro di acqua	10 minuti
Disinfezione di alto livello con contemporanea detersione (tuberculocida, battericida, fungicida e inattivante i virus HIV, HBV, HCV)	4% 2 misurini pieno (20 g) in 1 litro di acqua	10 min

Le soluzioni di impiego non risultano tossiche, non sono irritanti, non liberano gas nell'ambiente. Sono biodegradabili ed il loro smaltimento non crea problemi in quanto il principio attivo viene degradato ad acido acetico, ossigeno ed acqua, si possono pertanto smaltire nella rete fognaria.

#### **VALIDITA'**

Le soluzioni devono essere rinnovate giornalmente (stabilità 24 ore).

La polvere, in confezione aperta, rimane stabile per 12 mesi.

### ***POLIFENOLI (o-fenilfenolo+o-benzil-p-clorofenolo+p-teramilfenolo)***

#### **PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE**

Il fenolo è un potente battericida di natura organica ma di tossicità elevata e di scarsa stabilità. I suoi derivati danno maggior sicurezza pur mantenendo analogo spettro d'azione. Queste molecole presentano singolarmente un'elevata lipofilia e, parallelamente una scarsa solubilità in acqua. Nella formulazione in oggetto la solubilità è aumentata da coformulanti, tra i quali i detergenti che ne potenziano anche l'efficacia antibatterica e antivirale.

#### **MECCANISMO D'AZIONE**

I derivati fenolici danneggiano la parete e la membrana cellulare con perdita di proteine dalla componente strutturale del peptidoglicano ed alterazione della permeabilità. Questa azione denaturante viene effettuata su sistemi enzimatici all'interno della cellula fino ad arrivare alla lisi cellulare.

#### **SPETTRO D'AZIONE**

Lo spettro d'azione è ampio e comprende G+, G-, micobatteri, miceti e virus. L'utilizzo di questa miscela non genera l'insorgenza di ceppi batterici resistenti.

#### **COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA' CON MATERIALI**

I derivati fenolici in emulsione non provocano fenomeni di corrosione metallica. I coformulanti presenti potrebbero danneggiare strumenti a fibre ottiche e in alluminio. Si sconsiglia l'immersione di dispositivi in gomma o plastica destinati a venire in contatto con mucose o cute lesa; alcuni di questi materiali, particolarmente porosi potrebbero assorbire quantità variabili di polifenoli.

### **FATTORI INTERFERENTI ED INCOMPATIBILITA'**

Il prodotto è incompatibile con agenti ossidanti, acidi e composti organici alogenati, nitrocomposti, alluminio, stagno e zinco.

### **TOSSICITA'**

Il prodotto concentrato può provocare ustioni. Può inoltre essere nocivo se assorbito attraverso la pelle o ingerito. Nella forma concentrata (e tanto più in quella diluita) il prodotto non è sensibilizzante, né cancerogeno, né mutageno, né tossico per la riproduzione.

### **PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- GUANTI IN NITRILE
- OCCHIALI

### **CONSERVAZIONE E VALIDITA'**

Conservare nel suo contenitore originale, al di sotto dei 40°C. Non conservare in prossimità di fonti di calore o di accensione. In caso di congelamento portare a temperatura ambiente per 48 ore e agitare prima dell'uso.

## **FORMULAZIONI IN PRONTUARIO**



### **POLIFENOLI (o-fenilfenolo+o-fenolo-p-clorofenolo+p-t-amilfenolo) + sistema emulsionante-detergente (tensioattivi anionici, non ionici liofili e idrofili) (Giophen®)**

### **USI**

- o Decontaminazione e contemporanea detersione strumentario chirurgico
- o Disinfezione e detersione di superfici, attrezzature, suppellettili e presidi sanitari

### **MODO E TEMPO DI UTILIZZO**

<b>uso</b>	<b>Diluizione e tempo</b>		<b>Modo di utilizzo</b>
Superfici contaminate da versamenti ematici o di altro materiale organico	0,5%	Versare 5 ml per ogni litro d'acqua	Assorbire il versamento con panno monouso, poi trattare a fondo la superficie con il prodotto diluito. Non risciacquare. Se è il caso attendere almeno 30 min.
Letti Arredi Termometri Respiratori (esclusi i circuiti interni) Monitor per E.C.G. e P.V.C. Pompe peristaltiche Letti operatori Lampade scialitiche Carrelli servitori Vaschette portastrumenti Cavi elettrici Preparatori per dialisi (superfici esterne) Poltrone per dialisi Esterno strumenti analitici e banconi dei laboratori	0,5%	Versare 5 ml per ogni litro d'acqua	Applicare l'emulsione diluita con apposito erogatore su panno monouso e trattare le superfici. L'emulsione diluita deve essere erogata tenendo il panno monouso molto vicino all'erogatore. In sala operatoria o ambulatori chirurgici, ripetere la procedura dopo ogni intervento. Non risciacquare. Se è il caso attendere almeno 30 min.



Decontaminazione degli strumenti chirurgici prima della pulizia e della sterilizzazione	0,5%	Versare 5 ml per ogni litro d'acqua <b>Tempo di immersione 30 min</b>	Immergere gli strumenti chirurgici subito dopo l'uso. Risciacquare, asciugare e confezionare per la sterilizzazione.
	1%	Versare 10 ml per ogni litro d'acqua <b>Tempo di immersione 15 min</b>	

**VALIDITA'**

Le soluzioni in cui vengono immersi gli strumenti devono essere rinnovate giornalmente (stabilità 24 ore).

Il prodotto diluito può essere conservato per 7 giorni dalla data di preparazione, in contenitore ben chiuso.

Una volta aperto, il flacone del prodotto concentrato si deve utilizzare entro 12 mesi.